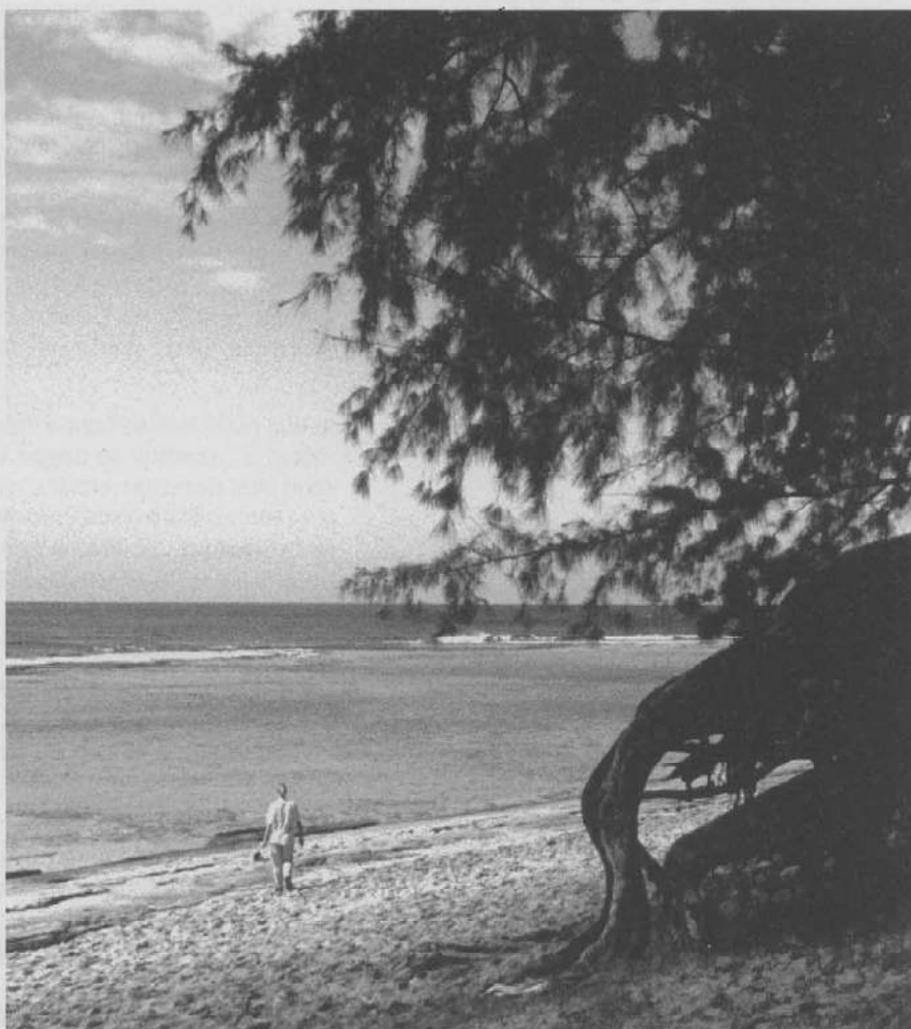


rinascita flash

N° 4/2002
fondato nel 1992
EUR 1,53

**bimestrale di opinioni, informazioni,
proposte italiane in Baviera**



tra l'altro, in questo numero:

Le insidie dell'estate ...
Convegno dell'AMSIT a Monaco ...
Il telefono rosa ...

sommario

- 3 Le insidie dell'estate
- 4 Conteremo il doppio?
- 4 Il voto all'estero
- 5 Convegno dell'AMSIT a Monaco
- 6 Telefono rosa: allarme sulle violenze sul mondo femminile
- 6 Servola: borgo italiano del pane
- 7 La funzione di una Chiesa rinnovata all'inizio del terzo millennio
- 8 La Posta ti porta la corrente alla porta
- 8 Codice della strada: novità per chi va in Italia
- 9 La persona più anziana...
- 9 Lì davanti
- 10 Pensieri, temi ed argomenti
- 10 Prima della pausa estiva
- 11 Il gruppo rinascit@web
- 12 Appuntamenti
- 12 Impariamo a pensare filosoficamente
- 13 Un fulgido esempio del Rococo bavarese
- 14 Globalisierung und Gewerkschaften
- 14 Forum des Instituts für sozial-ökologische Wirtschaftsforschung
- 15 Un circolo vizioso da spezzare
- 16 Interpretazione del concetto di Privacy
- 16 Abenteuer des Alltags
- 17 Salviamo le trasmissioni radiofoniche in lingua straniera
- 18 Oroscopo per luglio e agosto
- 19 relax
- 20 C'è speranza anche per chi resta in città

rinascita flash

Egle-Maguolo-Wenzel Verlag
Mauthäusstr. 13, D-81379 München
Tel. 089/788126, Fax 089/784050
e-m-wenzel@t-online.de
www.rinascita.de/rinascita-flash

Redaktion:

Silvana Brusati,
Sandra Cartacci (sc),
Sandra Galli (sa),
Egle Maguolo-Wenzel (emw),
Gianni Minelli (gm)

Mitarbeiter:

Miranda Alberti,
Luisa Chiarot (LCh),
Dalia Crimi,
Jurek Jurczyk (J.J.),
Heinz Liefertien,
Lissy Pawelka,
Ilias Spyropoulos,
Enrico Turrini

Zeichnungen: H. Liefertien

Foto: Agenzia ANSA, G. Tumminaro

Druck:

Druckwerk, Schwanthalerstr. 139,
80339 München

Vertrieb:

Adriano Coppola

Verantw. Redakteur und Anzeige-
verantwortlicher:

Egle Maguolo-Wenzel

Abbonamento annuo: EUR 15,35

K.to Nr. 2668 47-808

Postbank München - BLZ 700 100 80

Le insidie dell'estate

Mortifera non direi. Le 60 specie di zanzare italiane sono fastidiose, ma sostanzialmente innocue, salvo la **zanzara tigre**, proveniente dall'Oriente la cui puntura molto dolorosa, se è infetta, può trasmettere malattie. Ci sono però animali molto più a rischio.

Escursioni in montagna o al mare possono riservare incontri spiacevoli e anche pericolosi. La pietra assolata può nascondere una vipera, il fondale sabbioso del mare potrebbe essere la dimora di una tracina.

La **vipera** è piuttosto diffusa in Italia, ma morde soltanto se viene avvicinata o calpestata. È quindi consigliabile **battere il terreno con un bastone** per avvertire l'animale della propria presenza e usare calzature pesanti. In caso di morso, non agitarsi, **fasciare stretta la parte colpita** e recarsi al più vicino ambulatorio.

Ambienti aridi ed assolati sono l'habitat di un tipo di ragno molto velenoso: il **ragno di Volterra**. È piccolissimo, un centimetro al massimo, nero con tanti puntini rossi. Il primo sintomo provocato dalla puntura è il tremore. Mentre si attende il medico, **applicare del ghiaccio** sulla parte colpita. Impacchi di ghiaccio sono il primo rimedio **anche per la puntura di api e vespe**.

Anche il mare nasconde insidie: urtare una **medusa** provoca sulla pelle un'inflammatione che si cura con **pomate antistaminiche** o anche con semplice **ammoniaca**.

Molto più dolorosa è la puntura degli aculei della **tracina**, un pesce lungo fino a 40 centimetri che vive sui fondali sabbiosi del Mediterraneo o dello **scorfano** che vive vicino agli scogli. I vecchi pescatori ne neutralizzavano il veleno applicando sigarette accese o coltelli caldi sulla ferita. Per i meno coraggiosi vanno bene anche **impacchi molto caldi e pomate antistaminiche o anestetiche** che si trovano in qualsiasi farmacia.

Rischi a parte, in montagna o al mare, a tutti

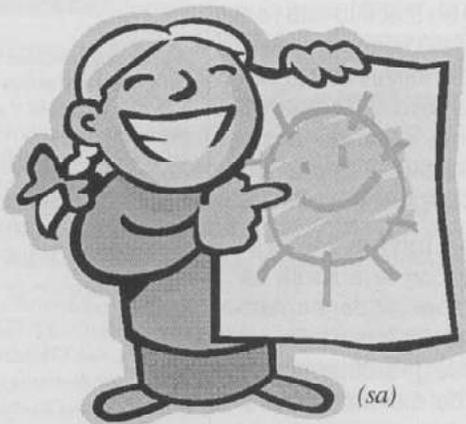
**"Notte dolce, notte chiara
senza un alito di vento
stelle d'or luna d'argento
è venuta la zanzara.**

È venuta?

Benvenuta!

**E la zanzara che ha capito l'antifona:
lo so bene che non m'ami
lo so bene che mi fuggi
che se puoi tu mi distruggi
e mortifera mi chiami".**

(da un ritratto umoristico di Marino Moretti).



(sa)

buone vacanze!

Conteremo il doppio?

Potremo acquistare la cittadinanza tedesca e mantenere quella italiana

La legislazione tedesca prevede che i cittadini dell'Unione europea possano, diventando tedeschi, conservare la cittadinanza d'origine a condizione di reciprocità, cioè se la stessa regola è applicata dallo Stato di appartenenza.

Sinora tra Italia e Germania questa condizione non era soddisfatta, dato che una norma italiana richiedeva la rinuncia alla cittadinanza straniera d'origine a chiunque intendesse naturalizzarsi italiano.

Ora un decreto ministeriale del 25 maggio scorso ha stabilito che i cittadini dell'Unione possono diventare italiani senza perdere la loro cittadinanza d'origine, creando così i presupposti per la possibilità di doppia cittadinanza.

Sono tutt'ora in corso contatti con le autorità tedesche per rendere operativo questo nuovo regime in ambedue gli ordinamenti, a partire dal dicembre di quest'anno.

IL VOTO ALL'ESTERO

Con l'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2001, n.459 "Norme per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero", gli italiani residenti all'estero potranno **VOTARE ALL'ESTERO per la circoscrizione Estero**, in occasione dell'elezione delle Camere. Si potrà dunque votare **PER POSTA** per l'elezione nella circoscrizione Europa di un deputato e un senatore, nonché per gli altri seggi distribuiti tra tutte le ripartizioni in proporzione al numero dei cittadini italiani che vi risiedono. Si potrà altresì votare per i referendum previsti dagli articoli 75 e 138 della Costituzione.

Ogni elettore può scegliere di **VOTARE IN ITALIA** per le liste presenti nelle circoscrizioni italiane dei comuni di origine.

Questo Consolato Generale provvederà ad inviare entro un anno dall'entrata in vigore della legge una comunicazione ad ogni elettore per **informarlo della possibilità di esercitare l'opzione** per il voto in Italia. Tale opzione, valida per la prima consultazione elettorale o referendaria successiva all'entrata in vigore della legge, dovrà essere comunicata a questo Consolato Generale entro **60 giorni** dalla ricezione della predetta comunicazione e comunque entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello previsto per la scadenza naturale della legislazione.

Nel caso di elezioni anticipate o di consultazione referendaria, la comunicazione della scelta, deve essere data entro il decimo giorno successivo alla indizione delle elezioni. **La scelta è valida per una sola consultazione elettorale**, è quindi necessario esprimerla nuovamente in occasione delle successive votazioni.

Attenzione! Si ricorda che sono abolite tutte le agevolazioni di viaggio previste in precedenza, per cui ogni spesa sarà a carico del diretto interessato.

AL FINE DI POTER VOTARE ALL'ESTERO, OGNI CONNAZIONALE DOVRA':

- ESSERE ISCRITTO ALL' AIRE
- COMUNICARE OGNI VARIAZIONE DEI PROPRI DATI ANAGRAFICI (cambio indirizzo, divisione del nucleo familiare, trasferimento, rimpatrio).

Si invitano pertanto i connazionali a verificare con l'Ufficio Anagrafe di questo Consolato Generale l'esattezza dei dati anagrafici propri e dei familiari. Si ricorda che l'indirizzo comunicato deve corrispondere con quello dell'**Anmeldung** presso le autorità tedesche. Ogni comunicazione dovrà essere indirizzata a: **Italienisches Generalkonsulat Möhlstr. 3 - 81675 München** o via fax **089/477999**.

Ad ogni consultazione elettorale, l'elettore che non avrà espresso l'opzione di votare in Italia, riceverà, **non oltre i 18 giorni prima** della data stabilita per il voto, presso il suo indirizzo in Germania un plico contenente il materiale elettorale, il certificato elettorale e le istruzioni necessarie, da rispedire entro e **non oltre il decimo giorno** precedente la data stabilita per le votazioni in Italia. Se l'elettore non dovesse ricevere entro **i 14 giorni** dalle elezioni il plico elettorale, potrà rivolgersi personalmente all'Ufficio Consolare competente per la circoscrizione e richiedere un certificato elettorale sostitutivo.

GLI ELETTORI NON POSSONO FARSI RAPPRESENTARE NELL'ESERCIZIO DEL VOTO NÉ, QUALORA VOTINO IN ITALIA, INVIARE IL VOTO PER CORRISPONDENZA.

I cittadini residenti all'estero, elettori nella relativa circoscrizione, possono presentare **liste di candidati** per la propria ripartizione; essi possono altresì partecipare alla richiesta di indizione dei referendum popolari previsti dagli artt. 75 e 138 della Costituzione.

Il testo completo della legge ed ulteriori informazioni relative alla sua applicazione sono reperibili sul sito *web* dell'Ambasciata d'Italia a Berlino: www.ambasciata-italia.de.

Il Consolato Generale d'Italia di Monaco di Baviera rende noto che è indetta la selezione di sei impiegati a contratto temporaneo di sei mesi (rinnovabili per altri sei), cinque con mansioni di assistente amministrativo nel settore consolare e uno con mansioni di commesso. Le domande di ammissione alla selezione per l'assunzione dovranno pervenire entro il 4 luglio 2002 per raccomandata con avviso di ricevimento. Info: italcons.monaco@t-online.de, Fax: 089/477999, Tel. 089/41800311

Convegno dell'AMSIT a Monaco

Invitato il dott. Barbacorvi, presidente dell'ordine dei medici della provincia di Trento



Da sinistra: Dott. Guggenbichler (Monaco), Dott. Barbacorvi (Trento), Dott. Conci (Monaco)

Presso l'hotel Torbräu a Monaco di Baviera si è tenuto il 7 giugno scorso un convegno organizzato dall'AMSIT e.V. (Associazione Medico-scientifica Italo-tedesca).

Il dott. Paolo Barbacorvi, presidente dell'ordine dei medici di Trento, ha riferito sugli ultimi sviluppi del sistema sanitario in Italia e si è particolarmente soffermato sulle possibilità che sono concesse al cittadino italiano di farsi visitare e curare all'estero. I medici bilingui dell'AMSIT, che hanno partecipato numerosi al convegno, si sono mostrati particolarmente in-

teressati alle peculiarità dell'attuale sistema sanitario italiano, del quale il dott. Barbacorvi ha fornito un dettagliato quadro. In Italia si va sempre di più - con il fine di agevolare la gestione - verso una „regionalizzazione“ della Sanità, con il pericolo però di accentuare il gradiente tra regioni povere e ricche. L'attuale governo tende inoltre, così come in altri settori, verso una maggiore privatizzazione delle strutture pubbliche, favorendo la discussa creazione delle ASL (Aziende Sanitarie Locali), che hanno soppiantato le USL.

Con 340 mila medici iscritti nell'ordine professionale, l'Italia è la nazione con la più alta percentuale di medici per numero di abitanti in assoluto (5,9 medici per mille abitanti contro i 3,5 in Germania). Pur essendo il numero dei posti letto nelle strutture sanitarie quasi il doppio che in Italia (9,3 contro 4,9 per 1000 abitanti) e il volume della spesa pubblica per la sanità in Germania tra i più alti del mondo, la durata media della vita risulta in Italia leggermente più lunga. Tali dati escludono una differenza significativa nella qualità dell'assistenza sanitaria tra Italia e Germania.

Il dott. Guggenbichler, presidente dell'AMSIT, è intervenuto commentando la notizia, diffusa proprio quel giorno dall'ANSA, dell'introduzione prevista nel 2004 di un tesserino sanitario europeo, che dovrebbe agevolare l'assistenza sanitaria dei cittadini europei in viaggio nel nostro continente.

Finendo la serata tenendo prudentemente le estremità inferiori sotto il tavolo di un rinomato ristorante bavarese, si è rimandato il successivo incontro con il medico trentino al prossimo anno in Val di Non, dove il dott. Barbacorvi ha la sua condotta e i soci dell'AMSIT s'incontrano da anni sotto l'ombra dei meli per un fine settimana scientifico-gastronomico. (gm)

TELEFONO ROSA: L'ALLARME SULLE VIOLENZE NEL MONDO FEMMINILE

Donne: aumentano i maltrattamenti



Il problema del maltrattamento delle donne è sempre stato, nel corso dei secoli, una questione centrale nel mondo femminile. Anche nel terzo millennio, di fronte all'emancipazione delle donne, al femminismo ed alla parità dei diritti, però, restano delle situazioni di degrado. Anzi, per certi versi, aumentano le denunce o, almeno, le richieste di aiuto.

Sempre più donne, infatti, di tutti i ceti e residenti in tutte le regioni d'Italia, denunciano violenze sessuali, abusi di vario genere, sopraffazioni, umiliazioni. La denuncia è stata lanciata dalla sede torinese di Telefono Rosa, che ha aperto le iscrizioni ai nuovi corsi di formazione per volontarie che serviranno anche a far fronte all'aumento del lavoro. Tra i dati che più saltano all'occhio c'è il fatto che nella maggior parte dei casi l'autore della violenza o del sopruso è il

partner, in particolare il marito.

“Le violenze si consumano generalmente in famiglia - dice Lella Menzio, presidente del Telefono Rosa di Torino - cioè in quel nucleo che dovrebbe rappresentare la sicurezza e che invece è teatro di profondo disagio”. Le donne più colpite, sono, ancora una volta, le casalinghe, soprattutto quelle con figli, ovvero, dice Menzio, “le donne con minor potere contrattuale nel nucleo familiare”. Per Lella Menzio, da anni in prima fila nella

tutela del mondo femminile, “la donna oggi non è oggetto di violenza privata derivata da un rifiuto specifico, ma destinataria di una violenza espressione del disagio sociale e maschile sempre più profondo”. Lella Menzio ha sottolineato come sia fondamentale, secondo Telefono Rosa, che le istituzioni si facciano carico di monitorare il disagio che c'è in giro con un sistema omogeneo di raccolta dati attraverso luoghi come i Pronto Soccorso, i ginecologi, gli assistenti sociali, i medici di base. (9col)

Servola, piccolo quartiere di Trieste, diventa il primo „Borgo italiano del pane“

Sarà un quartiere storico di Trieste, Servola, il primo “Borgo italiano del pane”. In Italia esistono circa 250 tipi di pane, i cui sapori e forme e si legano profondamente alle vicende storiche e culturali del territorio. Sono tipicità che vanno tutelate, anche per la loro forte valenza turistica, e alle quali va data migliore visibilità.

Per questo è nato il progetto dei “Borghi italiani del pane”, formalizzato in una proposta di legge presentata nei mesi scorsi e ispirata al modello normativo indivi-

duato per le “Strade del vino”. In attesa che la proposta di legge percorra il proprio iter, il comune di Trieste ha deciso di dare vita a un progetto-pilota, che potrà essere di riferimento, nei prossimi mesi, a un'altra trentina di amministrazioni locali interessate all'iniziativa.

Il quartiere di Servola è famoso da sempre, e non solo nella città di Trieste, per la qualità del pane prodotto dai suoi forni e per le sue “pancogole” o “cuocitrici di pane”, celebrate anche dalla letteratura triestina. (9col)

L'Impero romano di 2000 anni fa corrisponde per molti aspetti all'Impero del neo-liberismo di oggi: potere, oppressione, sfruttamento dei più deboli. L'Impero romano diede il benessere alla crocifissione di Gesù e in seguito perseguì la Chiesa primitiva, perché portatrice di un messaggio "sovversivo" di amore e di una proposta di uguaglianza e dignità per tutti gli uomini. Oggi, a differenza dell'Impero romano, l'Impero del neo-liberismo, che sta dominando quasi tutto il pianeta, esprime la sua sim-

sta di possibilità di licenziamento dei lavoratori anche se il giudice non riconosce la giusta causa) e in politica estera, che ha risposto affermativamente alle richieste da parte della Chiesa di finanziamento alle scuole private, creatrici di una classe di privilegiati. In realtà solo una scuola gratuita per tutti può rimuovere le disuguaglianze e garantire un sistema scolastico unitario con una partecipazione democratica delle sue componenti e un reclutamento degli insegnanti privo di canali privilegiati;

piato negli USA dei preti pedofili e di quello in Africa relativo ad abusi sessuali di missionari con suore di conventi. Non viene espressa grande sensibilità per i gravissimi danni psicologici alle vittime, né si cercano le cause profonde di questo fenomeno, come possibili errori di educazione nei seminari ed il discutibile obbligo del celibato, quando Gesù ha scelto come primo Papa un uomo sposato. Si mostra al contrario la preoccupazione per la perdita di potere di fronte all'opinione pubblica (gli avvocati dei querelanti negli USA affermano che la Chiesa ha già dovuto sborsare un miliardo di dollari in accordi extra-giudiziari, molti dei quali segreti).

In un tempo di forte crisi a livello mondiale dei valori veri, in cui viene messo a modello delle nuove generazioni che predica la supremazia dei soldi e del potere, in cui la maggioranza dei partiti politici si adegua al credo del neo-liberismo, sarebbe particolarmente importante l'azione di una Chiesa povera di mezzi, ma ricca di ideali come stimolo per il risveglio di una nuova umanità.

Dovremmo dunque sentirci stimolati, indipendentemente dal nostro "credo religioso", a promuovere la rinascita di una Chiesa che sappia accettare con dignità la croce (le difficoltà) derivante dall'impegno di liberare pacificamente il mondo dal "terrorismo del sistema capitalista-neo-liberista che rappresenta il terrore economico e sociale per la maggior parte dell'umanità sottoposta a fame, emarginazione e disperazione", come afferma Pedro Casaldaliga.

(Enrico Turrini)

La funzione di una Chiesa rinnovata all'inizio del terzo millennio

patia ed appoggia una Chiesa ufficiale che, a differenza della Chiesa delle origini, si adegua troppo spesso alla logica dell'Impero, accecata dalla mentalità del potere. Di seguito alcuni esempi per chiarire queste affermazioni:

- la riluttanza ad abbandonare il fasto e le ricchezze visibili nelle cerimonie religiose solenni, in contrasto con l'esempio dato da Gesù;
- il tacito appoggio all'attuale Governo italiano, non certo avanzato nel campo sociale (v. propo-

canonizzazioni come quella di Escrivá de Balaguer, fondatore dell'Opus Dei – simbolo del potere e quindi ben lontana dalla proposta evangelica;

- attacchi e pressioni nei confronti di testimoni evangelici nel loro stile di vita quali vescovi latino-americani vicini alla teologia della liberazione, come Oscar Romero, Helder Camara e Pedro Casaldaliga (tuttora vivente);
- comportamento equivoco nei confronti dello scandalo scop-

LA POSTA TI PORTA LA CORRENTE ALLA PORTA

Tutti sanno che la posta porta le lettere, ma che la posta distribuisce anche la corrente elettrica è una novità tutta tedesca. La Deutsche Post, come e.on, Yello, RWE, e tutte le altre società elettriche, ha approfittato della liberalizzazione del mercato avvenuta nell'aprile 1998.

La Deutsche Post non produce energia elettrica, sfrutta invece la forza commerciale costituita dalla capillare distribuzione dei propri uffici postali per contrattare con le società elettriche delle condizioni di abbonamento speciali, che rivende poi attraverso le proprie filiali.

In Baviera attualmente la Deutsche Post distribuisce 3 pacchetti differenti. La vera novità è la "Ökostrom" della società "unit[e]". L'energia prodotta solo con fonti rinnovabili certificata dall'ente tedesco di qualità "TÜV".

L'energia elettrica ecologica è prodotta solo da centrali eoliche, che sfruttano la forza del vento; centrali idroelettriche, che impiegano l'energia ricavata dai corsi d'acqua; da pannelli solari, che catturano e convertono in energia elettrica i raggi del sole; da fonti di energia geotermica, cioè sorgenti di aria calda provenienti dal sottosuolo; e da biogas, energia ricavata dalla fermentazione di sostanze organiche.

Il ricorso alle fonti rinnovabili garantisce una sostanziale diminuzione di emissioni di gas nocivi nel-

l'ambiente. Il costo della corrente così prodotta è però a tutt'oggi più elevato di quello dell'energia elettrica prodotta con centrali a carbone, petrolio od atomiche.

L'energia prodotta in modo convenzionale, cioè con combustibili fossili, petrolio e carbone e non invece con reattori nucleari, è tuttavia più conveniente rispetto a quella ecologica solo per i consumi sino a 5.500 kWh annuali. Soglia che equivale comunque al consumo di una famiglia di 4 persone. Al di sopra dei 5.501 kWh il canone mensile è invece quasi doppio rispetto a quello dell'energia ecologica. Il costo al kWh resta tuttavia sempre inferiore di 2,70 centesimi.

Ma l'offerta della posta deve sempre fare i conti con quella delle altre società, a Monaco ad esempio, solo per citare le principali, Stadtwerke München GmbH; Isar-Amperwerke AG ed e.on Bayern AG.

Se volete informazioni su come risparmiare energia e sull'impiego delle fonti di energia rinnovabili, potete rivolgervi gratuitamente alla Agenzia per l'energia tedesca al numero 08000/ 73 67 34 od alla Verbraucherzentrale Bundesverband e.V. chiamando lo 030/ 25800-0 o scrivendo all'e-mail: info@vzbv.de.

(Andrea M. Jarach)

Codice della strada: novità per chi va in Italia



Una recente immagine di automobilisti in marcia su un'autostrada italiana con i fari accesi, di giorno, ma durante un temporale. Con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, è scattato qualche giorno fa l'obbligo di tenere i fari accesi sulle autostrade anche durante le ore di luce.

Le statistiche affermano che circa il 75% degli italiani che hanno superato i 50 anni passano almeno tre ore al giorno (cinque ore i più anziani) davanti al piccolo schermo.

Per l'anziano il televisore è divenuto da tempo il compagno più visitato, sarebbe ormai quasi impensabile farne a meno. Di giorno, ma soprattutto la sera, mettersi "lì davanti" è diventato un insostituibile rito. Sembra che tale fenomeno sia particolarmente spiccato nel nostro paese; che dipenda dalla buona qualità delle trasmissioni?

Noi „germanesi“, più o meno imbastarditi, viviamo di solito un rapporto ambivalente col televisore: per i nostri ospiti tedeschi infatti passare il tempo a guardare la televisione è spesso sinonimo di passività e accidia, con oltretutto il rischio di lasciarsi influenzare dalla pubblicità o dalle idee „governative“ e di dover ingerire violenze ed oscenità.

Nelle case italiane invece il televisore, spesso quasi sempre acceso, rappresenta un sottofondo obbligatorio. Di certo la televisione ha anche numerosi meriti, come ad esempio quello di aver contribuito a migliorare la qualità della lingua ad ormai due generazioni d'italiani.

La televisione ha permesso inoltre a milioni d'italiani che, a differenza di quel che avviene in altri paesi, non avevano avuto alcun tipo di rapporto con la stampa d'informazione (in Italia si vendono oggi quasi lo stesso numero di copie di quotidiani che si vendevano nel 1935) di ricevere un volume enorme di informazioni. Certe trasmissioni televisive e certe presentatrici o presentatori sono considerati alla stregua di vere e proprie istituzioni, che scandiscono il passo della moda e creano nuove tendenze.

Eppure noi qui in Germania, a contatto con i "pregiudizi" dei tedeschi, una certa lezione l'abbiamo imparata: scaricare il bambino davanti al televisore è come delegarne alla tv, magari mediasettiana, la sua educazione, in maniera da avere noi più tempo libero. Ed ora ci viene il sospetto che probabilmente facciamo lo stesso anche con i nostri anziani, invece che passare più tempo con loro... (gm)

Lì davanti



Gli italiani della terza età ed il televisore

La persona più anziana...

è attualmente con 116 anni la signora Du Pinhua, nata il 22 aprile del 1886 a Leshan nel sud est della Cina. Intervistata dopo aver ricevuto dal rappresentante del Guinness l'ambito certificato, l'arzilla vecchietta ha dichiarato che il segreto della sua longevità è probabilmente da trovarsi nella dieta vegetariana e nel suo buon umore.



Prima della pausa estiva

Arrivati a giugno, qualche considerazione s'impone, prima che le vacanze ci rendano tutti irripetibili.

Almeno per ora, sfruttare l'opportunità di entrare come ospiti fissi in EineWeltHaus è forse la novità più interessante di quest'anno - ma devo anticipare che il 2002 riserverà ancora qualche sorpresa!:- dato che anche alcuni gruppi di rinascita usano le sale, è stato più facile incontrarsi e, forse proprio grazie a questa nuova possibilità, è stato possibile fondare e portare avanti il nuovo gruppo Videomar.

L'affluenza di soci, amici o volti nuovi è stata molto variabile, ma un numero considerevole di partecipanti lo abbiamo sempre avuto e l'ambiente che abbiamo trovato in questa "casa delle associazioni" ha reso piacevoli e positive anche le sere in cui ci saremmo aspettati un pubblico più numeroso.

Anche per questo, siamo felici di scoprire che il 19/ 20/ 21 luglio EineWeltHaus festeggia il suo primo compleanno e sarebbe bello se potessimo dare una mano anche noi, visto che è anche nel nostro interesse che questa struttura della città di Monaco possa continuare a svolgere la sua attività. (sc)

Nei paesini basta a volte anche soltanto aprire la finestra, per chiamare i vicini e fargli sapere le ultime novità. In ambienti più raffinati, si usa il telefono. Dalle nostre parti, se s'incepisce il diabolico meccanismo della posta elettronica, torniamo al mutismo, a condizioni medioevali di trasmissione delle notizie: avevo individuato una cornacchia, assidua frequentatrice del cornicione di fronte a casa mia, e sognavo di poterla istruire a fare un giro da tutti quelli a cui non ero riuscita a far sapere che...

C'era un incontro il 10 maggio, dal tema "Così lontano, così vicino - Qual è la distanza che separa il nostro mondo da quello della guerra?". Certo non eravamo in molti, ma proprio questo ha permesso una discussione libera e spontanea, senza necessità di dare la parola a chi aveva alzato la mano per primo. E abbiamo parlato di tutto quello che coinvolge attualmente chi è interessato ad un progetto di pace, andando anche spesso e volentieri "fuori tema".

Il tema appunto, sarà senz'altro da riprendere prossimamente, visto che la necessità di vivere in pace e la volontà di creare distensione nei rapporti conflittuali non sembrano esser prese in reale considerazione, né essere al primo posto nella scala dei valori di chi detiene il potere di influire sugli even-

ti.

Il 21 giugno ci siamo incontrati per parlare di **anziani - problemi o opportunità?** ed abbiamo scoperto che ne esiste una nuova categoria, quelli che dopo aver trascorso tutta la vita in Italia, vengono a stare dai figli in Germania per non essere abbandonati alla solitudine, nonché ai disagi delle condizioni sanitarie, soprattutto se residenti nel meridione. Alle difficoltà tipiche della terza età si aggiungono quelle di un'integrazione quasi impossibile, tolte rare eccezioni.

Pensieri, temi ed argomenti

Ma la domanda che ha più coinvolto i presenti è stata se e come ci si può preparare alla vecchiaia, dal momento che nessuno si augura di non fare a tempo a viverla... e la risposta è, non tanto di chiederci cosa faremo, ma cosa non faremo, per acquisire la consapevolezza necessaria ad affrontare quest'altra fase della vita, dimostrando in conclusione che bisogna cercare di stare al passo coi tempi, con quelli di questa società "giovanilista" per mantenersi in forma, ma anche con i propri, per crearsi interessi alternativi, non deprimersi, non isolarsi. (sc)

**Diventa socio di rinascita e. V.
versandola quota annuale di 41 EURO**

(incluso abbonamento a rinascita flash)

sul conto: rinascita e. V. - Kto. 616 31 8805 - Postbank München - BLZ 700 100 80



Il gruppo rinascit@web

Nel gennaio del 2000 l'Associazione ha messo il suo piede in internet.

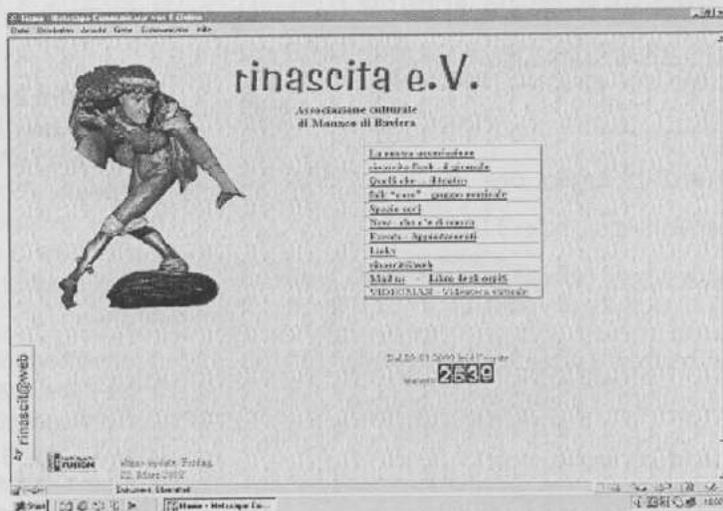
Alcuni soci di Rinascita, quelli che si sentivano allora più periti del pc, si dissero, abbastanza presuntuosamente, che se lo fanno cani e porci ci sarebbero riusciti anche loro... Ed infatti dopo alcune uscite „sperimentali“ sui 10 famosi megabytes gratuiti del t-online venne occupato finalmente un „dominio“ dal nome

„www.rinascita.de“

Su questo sito venne pubblicata il 29 gennaio del 2000 la prima versione dell'homepage, che da allora ha subito un paio di trasformazioni del suo layout, rimanendo però più o meno uguale nella sua struttura.

Il *webnauta* può trovare sul sito www.rinascita.de informazioni sull'Associazione e sul suo statuto, sui gruppi con indicazioni, appuntamenti e foto e su „events“ come feste e manifestazioni. Sull'homepage vengono pubblicati regolarmente il sommario ed un estratto di rinascita flash. Il visitatore può trovare poi „personali virtuali“ e indicazioni di links interessanti.

Il gruppo rinascit@web ha inoltre introdotto l'abitudine di



chattare con "ICQ" la domenica sera dalle 21.30 alle 22.30

presso un piccolo ma assiduo gruppo di surfisti. Nuovi ospiti o curiosi sono cordialmente invitati a farne parte: un mail al webmaster (gianni@rinascita.de) è sufficiente per avere le indicazioni d'uso. Un altro esperimento, che ha avuto finora solo una relativa eco è stato quello di creare un

forum di discussioni

ad hoc su diversi temi.

Le più di 2500 visite di *webnauti* che hanno digitato l'URL del sito

dall'inizio della sua presenza (circa 3 al giorno) sono in confronto ad altre homepage certo solo un ben piccolo numero, dei quali contiamo però di aver un po' stimolato l'interesse per la nostra associazione. Per noi del gruppo l'esperienza con la pubblicazione dell'homepage è stato il punto di partenza per mettere personalmente piede nella Rete: noi speriamo che la nostra esperienza sia servita e serva anche ad altri di stimolo a pubblicare la propria presenza nel mondo virtuale del world wide web. (gm)

**Volete saperne di più sui gruppi di rinascita e.V.?
telefonate a Sandra: 089 / 367584**

pagine a cura di Sandra Cartacci



appuntamenti

domenica 7 luglio, dalle ore 12

IWestpark (U4, U5, U6, tram 18)

Festa Internazionale 2002 (ore 14.30 spettacolo del gruppo "folkcore")

venerdì 19 luglio, ore 19

EineWeltHaus, sala 110

discussione: "Lingue regionali e dialetti, indici di culture diverse, strumenti di arricchimento socioculturale o di separazione?" con materiale audiovisivo (rinascita e.V.)

sabato 20 luglio, ore 19.30 all'

Istituto Italiano di Cultura

Festa dell'Istituto (ca. ore 18 spettacolo del gruppo "Quelli che il teatro...")

domenica 21 luglio, ore 16

EineWeltHaus, sala 109

video: "Sostiene Pereira", regia di R. Faenza con M. Mastroianni e S. Dionisi. (Videomar)

domenica 18 agosto, ore 16

EineWeltHaus, stanza 109

video: "Divorzio all'italiana", regia di Pietro Germi con M. Mastroianni e S. Sandrelli. (Videomar) strumenti di arricchimento socioculturale o di separazione?" con materiale audiovisivo.

* Istituto Italiano di Cultura: Hermann-Schmid-Str. 8

* EineWeltHaus, Schwanthalerstr. 80 Rgb

* Westpark: U6 (ferm. Westpark), U4/U5 (ferm. Westendstrasse), Tram 18 (ferm. Stegener Weg)

impariamo a pensare *filosoficamente*

A partire da sabato 22 giugno prende avvio un'iniziativa che, con i tempi che corrono(!), potrebbe definirsi "insperata": un corso privato di filosofia per giovani studenti ginnasiali. A caldeggiarla è stata una mamma italiana, Rita Manca, una donna sensibile e interessata alla formazione intellettuale e scolastica della propria figlia come anche a quella di altri ragazzi italiani che frequentano la scuola tedesca.

Lamentando la mancanza di una più approfondita cultura umanistica che preveda anche elementi di base della tradizione filosofica occidentale, Rita ha raccolto intorno alla figlia Valentina un gruppo di liceali di lingua italiana e mi ha proposto di fare con loro una lezione al mese. I colloqui saranno documentati e diventeranno essi stessi oggetto di studio oltre che di proposta per altri che vorranno approfittarne.

Questi incontri saranno, per i giovani partecipanti, un'occasione di apprendimento di una materia trascurata dai programmi scolastici tedeschi e, al tempo stesso, daranno loro la possibilità di attivare riserve ed energie intellettuali proprie che li aiuteranno ad affrontare *in modo diverso e con metodo* le altre materie del loro corso di studi. Inoltre con la nostra iniziativa "speriamo" di sensibilizzare quelle istituzioni che dovrebbero farsi carico delle esigenze scolastiche dei nostri connazionali. Chiunque sia interessato può rivolgersi alla sottoscritta Dott. Miranda Alberti (089) 14 14 516 o alla sig. Rita Manca (089) 1236103

Das "EineWeltHaus" hat Geburtstag!

Das Programm sieht im Moment so aus:

Freitag 19 luglio ab 19.00 Uhr:

Offizielle Eröffnung, Tanz-/Musikgruppen, Disko

Samstag 20 luglio ab 16.00 Uhr:

Essenstände, Infostände, Hausführungen, Videos,

Kleidertausch, Jazz Konzert, Disko

Sonntag 21 luglio ab 10.30 Uhr:

Veranstaltung vom NordSüdForum und Attac: Rio +10, ab

14.00 Uhr Familiennachmittag/ Kinderprogramm,

Kuchenbuffet, Finale um 18.00 Uhr."

Chi avesse interesse a collaborare, può contattare Sandra: tel. 089/3675 84.

La chiesa di *San Michele a Berg am Laim* (1738-51), eretta nell'antica marca di proprietà dell'arcivescovo di Colonia, Clemens August (morto nel 1761), figlio di Massimiliano II Emanuele e successore dello zio Joseph Clemens nel 1723, è l'opera sacra più rappresentativa del rococò bavarese, nata dalla collaborazione armonica di tre grandi artisti: Johann Michael Fischer (1692/1766), l'architetto più significativo del Settecento in Baviera; Johann Baptist Zimmermann (1680/1758), stuccatore e pittore, originario di Gaispoint vicino a Wessobrunn, al quale si devono raffinate decorazioni a stucco e in pittura nei castelli di Monaco (Nymphenburg, Amalienburg, Residenza) e nelle chiese della Baviera; Johann Baptist Straub (1704/1784), lo scultore più ammirato del tempo, dalla cui scuola uscirono personalità come Ignaz Günther e Roman Anton Boss.

La facciata, tutta verticale, appare solenne, per quei due campanili che svettano verso l'alto con cupole aggraziate e serrano la parte mediana, convessa, messa in risalto da colonne binate come una splendida scultura. La geometria della pianta è precisa, perfetta, calcolata per creare strutture e spazi che si evolvono, si compenetrano, si espandono e si riducono, con rapporti continui di armonia e movimento. L'atrio ovale dell'ingresso, con tribuna ed organo, si apre sulla zona destinata in origine alla confraternita di San Michele, ampia e sovrastata dalla grande cupola rotonda. Qui si ha l'impressione di trovarsi in uno spazio circolare, fluente, privo di spigoli. Osservando attentamente, a destra e a sinistra, si aprono larghi bracci di un transetto appena accennato,

UN FULGIDO ESEMPIO DEL ROCOCO' BAVARESE:

La Chiesa di San Michele a Berg am Laim



St. Michael um 1918

con grandi altari coronati da balacchini. Le nicchie degli altari, definite da pilastri, fregi e cornicioni, su cui si aprono grandi finestre e cappe di intersezione, sono state realizzate sui lati minori, ricurvi, di un ottagono, visibile, naturalmente, solo in pianta. Avanzando verso l'altare, l'architettura si ripete, con dimensioni minori ed effetti simili: lo spazio circolare è raccolto in una cupola più piccola e più piccole sono le parti sovrastate dalle cappe d'intersezione (elevate sui lati minori di un ottagono più piccolo). Questa seconda zona della chiesa, riservata originariamente ai Cavalieri dell'Ordine di San Michele, è caratterizzata da fastose colonne e da due oratori principeschi. La zona ovale dell'abside è riservata all'altar maggiore, un'opera molto elaborata di Johann Baptist Straub (1767), che domina lo spazio con preziose colonne, stucchi e sculture, e, naturalmente, con la pala dell'Arcangelo Michele che sconfigge Lucifero,

dipinta da Andreas Wolf (1694).

Gli elementi architettonici, così collegati nelle loro misure e nelle loro proporzioni, permettono al visitatore di abbracciare subito con lo sguardo l'interno della chiesa nella sua totalità, di intravedere la sequenza di quinte architettoniche che si presentano poco a poco, si aprono e si chiudono, dando origine ad un *continuum* di forme e volumi, di immagini coloristiche e ricche di fantasia, quale non si era mai realizzato prima d'ora. Si pensi agli altari e ai dipinti, alle cornici di stucco che sottolineano le nervature della chiesa, alle decorazioni con eleganti motivi «rocaille» estese da una cupola all'altra, da una scena pittorica a quella successiva, e viceversa. Architettura, pittura e scultura si integrano con armonia, quasi fossero l'opera di un unico artista. (Prof.ssa Lucia Longo, Docente di Storia dell'arte all'Università di Trento)

Globalisierung und Gewerkschaften

10. Forum des Instituts für sozial-ökologische Wirtschaftsforschung (isw)

8./9. Juni im Gewerkschaftshaus

In der gut besuchten Veranstaltung mit Prof. Elmar Altvater (FU Berlin), Margret Mönig-Raane (ver.di), Peter Wahl (Attac), Leo Mayer (isw), Michael Wendl (ver.di) sowie die Gewerkschaftsvertretern und Betriebs- und Personalräten wurde das Thema, wie erwartet, sehr kontrovers diskutiert. Die Moderation hatten Conrad Schuhler und Gunter Ott übernommen. Insbesondere ging es immer wieder um die Frage, ob es möglich sei, die durch die Globalisierung hervorgerufene Ungerechtigkeit in der Welt durch Einzelmaßnahmen und Proteste zu beeinflussen, oder ob dazu eine radikale Veränderung der bestehenden Machtverhältnisse nötig sei. Zu dem Referat von Prof. Altvater „Trends und Grenzen der Globalisierung“ hier ein kurzer Auszug aus meinen Notizen:

Nach dem Millenniums-Report 2000 von Madison hat sich das Einkommen bei uns bis ins 19. Jahrhundert kaum entwickelt. Damals war das Pro-Kopf-Einkommen in Afrika und Asien höher als bei uns. Inzwischen sind die Abstände zwischen den verschiedenen Kontinenten dramatisch gestiegen: Während in den Industrieländern Reichtum herrscht, haben wir in den Entwicklungsländern Armut. Globale Standards, wie z.B. englische



Einheitssprache und weltweites amerikanisches Rechtssystem (informell), verschärfen die Situation. Durch Globalisierung gehen weltweit Jobs verloren, Menschen landen im informellen Sektor der „Selbständigkeit“ bei kleinstem Einkommen und ohne jede soziale Absicherung (in Afrika ca. 90%). In den Industrieländern ist die sog. Scheinselbständigkeit im Vormarsch mit ähnlichen Nachteilen. Da das Währungssystem fixierter Wechselkurse zusammengebrochen ist, steigen die Zinsen, womit die Reichen spekulieren können. Die Zentralbank hat keine Souveränität mehr. Bei Staatskrisen, wie z.B. in Argentinien, nimmt man Steuergelder, um die Banken zu retten.

Ca. 5% des Weltsozialprodukts kommt aus kriminellen Quellen, z.B. Drogen-, Menschen- und Organhandel. So lässt sich auch Terrorismus finanzieren.

Die Maastricht-Kriterien zielen einzig auf monetäre Stabilität, ignorieren Fragen der Arbeitslosigkeit oder Armut. Etwa 200 Menschen auf der Welt haben so viel Geld wie drei Milliarden Menschen zusammen (das ist die Hälfte der Menschheit). Konzerne der Industrieländer transportieren ihr Geld in Steuerparadiese. Vermögens- und Erbschaftssteuern könnten Reichtum reduzieren, und Insolvenzverfahren könnten bei Staatskrisen die kleinen Sparer schützen. Da sich Kontrollen und Verbote aber nicht durchsetzen lassen, ohne den Kapitalismus abzuschaffen, was in den nächsten Jahrzehnten nicht möglich sein wird, sollten wir vorhandene Bewegungen, wie z.B. Attac, zur Veränderung benutzen.

(Lissy Pawelka)

Vorschau:

Am 7.-10. November 2002 wird in Florenz das ‚Europäische Sozialforum‘ tagen (in deutscher und italienischer Sprache). Es werden Arbeitskreise gebildet zu Themen wie Rassismus, Rechtsextremismus,

Arbeitslosigkeit in Europa usw.

Un circolo vizioso da spezzare



Domenica 12 maggio si è tenuto all'Istituto Italiano di Cultura un incontro sul tema scuola. Relatore era il dott. Rocco Del Giudice, Direttore Didattico dell'Ufficio Scuole del Consolato. Presenti il dott. Cavagnoli del Consolato e Antonio Pellegrino, presidente del Comites, con funzioni di moderatore, di fronte ad un pubblico purtroppo non molto numeroso, probabilmente perché era la festa della mamma ed il sole aveva indotto molti ad andarsene in gita... La relazione è stata tanto interessante da farci dimenticare il bel tempo fuori.

Nella circoscrizione consolare di Monaco di Baviera sono 5275 i bambini italiani iscritti a scuole di ogni ordine e grado; 476 bambini frequentano la Sonderschule, cioè la scuola differenziale, per una percentuale del 9,02%. In Germania, dove il legame scuola-lavoro è molto più forte che in Italia, questo fatto costituisce un grosso handicap per il futuro di questi bambini che saranno sempre svantaggiati a causa della loro scadente preparazione. Alla scuola differenziale essi vengono assistiti e curati nel migliore dei modi, ma ovviamente la progressione di apprendimento è molto bassa.

1405 bambini frequentano i corsi pomeridiani di lingua e cultura italiana con i disagi dovuti alla dislocazione lontana dei corsi stessi, che, per potersi formare, prevedono un numero minimo di 12. Ergo: pochi iscritti perché i corsi sono lontani e pochi corsi perché ci sono pochi iscritti. Un circolo vizioso difficile da spezzare. Eppure le statistiche parlano chiaro: i bambini che frequentano i corsi di italiano riescono meglio anche nella scuola tedesca, secondo il principio del „Chi sa da dove viene, sa anche dove va“.

Altro punto dolente è la scarsa frequenza dei corsi di sostegno: circa 120-130 alunni. Questi corsi funzionano nel modo seguente: il Ministero degli Affari Esteri mette a disposizione i fondi che vengono gestiti da tre enti, la Caritas (per Monaco), il Progetto Scuola (per l'Alta e la Bassa Baviera e per l'Alto Palatinato) e la Jarcisl (per la Svevia). Finora le famiglie dovevano presentare la domanda al Consolato, il quale la trasmetteva all'ente responsabile. Da quest'anno le cose sono cambiate. La novità consiste nel fatto che saranno le scuole ad essere informate, con

una circolare, dell'esistenza di questa possibilità ed, in caso di necessità, a farne richiesta. Si auspica quindi che le scuole, prima di mandare un bambino alla differenziale, cerchino di recuperarlo facendo ricorso alle attività di sostegno. Inoltre, grazie alle circolari, ci sarà un'informazione molto più capillare. La scuola tedesca metterà a disposizione l'aula in cui avranno luogo le lezioni, in modo che il tutto abbia una veste molto più ufficiale (finora i corsi si tenevano, in parte, o a casa degli insegnanti o degli allievi).

L'obiettivo che l'Ufficio Scuole del Consolato si pone è sia quello di raddoppiare o triplicare questi corsi, facendo richiesta di ulteriori fondi, sia quello di coinvolgere maggiormente le famiglie, fornendo adeguata informazione.

Un grazie di cuore al dott. Del Giudice per la sua esposizione chiara, precisa e obiettiva, nonché per l'impegno e l'entusiasmo dimostrati nell'espletamento di un compito non certo facile, dovendo conciliare bilanci da far quadrare e casi umani. (Luciana Gandolfi)

Interpretazione del concetto di Privacy

Sebbene cerchi sempre di resistere alla tentazione di generalizzare, non ho potuto fare a meno di notare alcune differenze tra Italia e Germania in materia di privacy. A cominciare dal modo di rispondere al telefono, per cui ad un guardingo "pronto" viene contrapposto cognome e, spesso, cognome e nome, fino a mille altri esempi per cui è normale che uno che telefona ad un negozio per chiedere l'ora di chiusura, dia nome e cognome, invece di formulare solo la domanda.

Recentemente, in occasione di una visita dal dentista, mi è capitato di dover scrivere in stampatello il nome dell'amica che mi aveva consigliato di andare da lui, dal momento che il dottore voleva sapere a chi indirizzare la propria gratitudine, oltre naturalmente alla mia professione. Come quest'ultima possa influire sulla mia situazione gengivale non l'ho ancora capito, ma forse, mi dico, è perché non sono del ramo.

Sempre in tema di medici ho saputo da un'amica italiana che, recatasi qui a Monaco da psicologi e psicanalisti diversi per vincere i propri attacchi di panico, si è vista consegnare quasi subito un lungo formulario con tutte le possibili domande indiscrete e personali quali ad esempio: lei ha un'amante? quanti partner ha avuto nella sua vita? - Se è vero che la risposta a dette domande avrebbe aiutato il medico a risparmiare tempo e ad inquadrare il problema, certo non aiuta chi proviene da una cultura

come la nostra a sentirsi a proprio agio. Essere amichevoli o giocherelloni va bene, ma per mettere le cose nero su bianco un po' di tempo ci occorre. Ed è proprio questa discrasia che appare strana, la caratteristica di essere sì socievoli ed aperti, ma nello stesso tempo restii a dare i propri dati.

Talvolta questa mancanza di trasparenza causa danni ai cittadini, basti pensare agli impiegati italiani del comune o delle poste, che in moltissime città non portano nessun cartellino identificativo, col risultato che, per lamentarti di uno, devi sparare nel mucchio ed è facilmente comprensibile come lamentarsi della signora Maria Bianchi sia assai più incisivo che lamentarsi di quella donna con il vestito blu ed i capelli castani che stava a prendere il caffè nonostante i tre chilometri di coda e che, grazie alla genericità dell'accusa, la farà franca. *(Chiara Vigoriti)*

Abenteuer des Alltags

Jeden Morgen, wenn die Stadt noch schläft, genieße ich ein aufregendes und einzigartiges Spektakel: gemütlich in einem Sessel lehnend beobachte ich, wie aus einem kleinen Krater Dampfschwaden aufsteigen, wobei es zischt und spuckt und gluckst, als würde es gleich eine gewaltige Explosion geben. Dazu breitet sich ein unwiderstehlicher Duft aus, den ich genüsslich einatme. Nach etwa fünfzehn Minuten ist alles vorbei.

Als mein Liebster das erste Mal zufällig Zeuge dieser dramatischen Vorgänge wurde, sagte er lakonisch: „Entweder das Ding lässt sich noch entkalken, oder wir werfen es weg!“ Ich war bis ins Mark getroffen! Schützend stellte ich mich vor meine gute alte deutsche Kaffeemaschine und schrie ihn an: „Das kommt überhaupt nicht in Frage, weder das eine noch das andere!“ Stumm tranken wir dann unseren Kaffee. Den ganzen Tag fühlte ich mich niedergeschlagen. Ich telefonierte

mit einer Freundin, und wir waren uns einig: Männer verstehen uns Frauen nicht, sie sind eiskalte Techniker, ohne jeden Sinn für Romantik. Da bekam ich ganz unerwartet Schützenhilfe: Meine Nachbarin hatte sich spontan mit ihren beiden Kindern Florian und Sandra, sechs und acht Jahre alt, bei mir eingefunden. Ich stellte also geschwind meine Kaffeemaschine an. Gebannt verfolgten die beiden Kinder das Schauspiel und riefen dann aus: „Mamma, so eine musst du auch kaufen, die ist echt endgeil!“

Bedenkt man, dass sie diesen Ausdruck zuletzt bei den Fußball-Weltmeisterschaften gebraucht hatten, als die Deutschen 8:0 gewonnen hatten, dann weiß man, dass es sich hierbei um einen wahren Superlativ handelt. Gerührt sagte ich: „Ihr dürft gerne manchmal kommen zum Zuschauen.“ Und jetzt steht fest, die Maschine bleibt im Haus, schon der Kinder wegen! *(Lissy Pawelka)*

SALVIAMO LE TRASMISSIONI RADIOFONICHE IN LINGUA STRANIERA IN GERMANIA

La Sezione DS „Alexander Langer“ di Monaco di Baviera esprime la propria profonda preoccupazione per la sopravvivenza delle trasmissioni radiofoniche in lingua straniera in Germania, una lunga ed importante tradizione nata all'inizio degli anni '60.

La decisione della SWR (Südwestrundfunk) di rompere il contratto riguardante le trasmissioni in lingua straniera con la ARD a partire dal 1 gennaio 2003 priverà infatti i cittadini del Baden-Württemberg e del Rheinland-Pfalz degli appuntamenti radiofonici in lingue differenti da quella tedesca e rischia di avere conseguenze anche sulle analoghe produzioni degli altri enti radiofonici tedeschi. I DS di Monaco di Baviera ritengono che tale scelta sia un errore gravissimo.

Le trasmissioni radiofoniche in lingua straniera sono state e sono tutt'ora un importante mezzo di integrazione che permette agli stranieri di avere informazioni sulla vita culturale, politica e sociale tedesca (permettendo di iniziare a conoscere il paese nel quale vivono), ma anche sui propri problemi specifici di immigrati. Le trasmissioni radiofoniche in lingua straniera non possono essere sostituite da trasmissioni per stranieri in sola lingua tedesca - come e' intenzione della SWR - dal momento che a queste non potrebbero accedere le migliaia di immigrati - anche italiani - di recente arrivo, che ancora non si sono impadroniti della lingua del paese ospitante. E non vale l'osservazione che l'informazione nella lingua madre viene ormai fornita via satellite dagli enti radiotelevisivi dei paesi d'origine, dal momento che in quelle trasmissioni nulla si dice della realtà e dei bisogni degli immigrati stranieri in Germania.

Non dimentichiamo poi che in tutti questi anni le trasmissioni radiofoniche in lingua straniera sono state una ricchezza per gli stessi tedeschi: attraverso le trasmissioni in italiano, per esempio, i numerosi italo-fili che vivono in Germania hanno potuto mantenere un contatto quotidiano con la lingua e la cultura italiana.

Per tutti questi motivi i DS di Monaco di Baviera si rivolgono alle Istituzioni Italiane (Ambasciatore, Consoli, Comites), alle Associazioni, ai rappresentanti italiani nelle Amministrazioni tedesche (Consiglieri Comunali, membri degli Ausländerbeiräte, ecc.), ai singoli cittadini chiedendo a tutti di intervenire presso le autorità pubbliche tedesche ed i vari enti radiotelevisivi in Germania affinché le trasmissioni radiofoniche in lingua straniera non vengano interrotte, ma anzi ammodernate e rinvigorite.

I DS di Monaco di Baviera faranno altrettanto, rivolgendosi anche agli altri partiti ed associazioni della sinistra tedesca ed europea operanti in Baviera. La soppressione delle trasmissioni radiofoniche in lingua straniera non sarebbe infatti soltanto un'ingiustizia verso gli immigrati che qui vivono, lavorano e pagano le tasse, ma rappresenterebbe un passo indietro nella strada della costruzione di una Europa unita e solidale, casa comune delle diverse genti e culture che la popolano. *Democratici di Sinistra, Sezione "Alexander Langer", München, 7 giugno 2003*



Bekanntlich gibt es nichts, was nicht irgendjemanden ungelegen kommt. Da fragt man sich natürlich, wer an der Verschärfung des deutschen Waffengesetzes anstoss nehmen könnte. Wen könnte das Verbot der sog. Pumpguns wohl stören? Maschinengewehrclubs a la USA gibt es ja hierzulande zum Glück nicht. Andere Verrückte aber doch und man staunt, in wie viel Haushalten Waffen existieren. Schützenvereine haben eine lange Tradition und ich habe wirklich nichts gegen malerische „Waldler“, die mit alten Karabinern paradiere und schießen. Warum aber können Schützen ihre Waffen nicht in Ihren Clubheimen unter

Verschluss halten? Alte Waffen können sicher einen Wandschmuck darstellen, müssen sie aber auch unbedingt schussfähig sein? Vor einigen Jahren besuchte ich einen Arbeitskollegen, der auch Vereinsschütze war. Gerne zeigte er mir seine Waffensammlung zu der auch eine in der Ecke lehrende Winchester gehörte. Es machte mir Spass, diese Waffe in der Hand zu halten. Es kehrte die Erinnerung an Kindheit und Cowboyfilme zurück. Später wurde ich doch ein wenig blass, stellte es sich doch heraus, dass der Kindertraum geladen und schussbereit war, was mein netter Kollege nur vergessen hatte. Wir beide hatten schon einige Biere genossen und beim Gedanken was hätte passieren können, wenn..., wurde mir flau im Magen. Kein hasserfüllter mordlüsterner Zeitgenosse wird sich durch Gesetze von Untaten abbringen lassen, aber man kann es schwierig machen an Mordwerkzeuge zu gelangen. Als Nebeneffekt wird vielleicht auch der eine oder andere Unfall verhindert. (HL)

Ariete

Ancora per un po' di tempo godrete di pace interiore, senso di sicurezza e moderazione, ma agosto è il mese più adatto alle grandi avventure, alla voglia di travolgere il mondo esterno e di giocarsi tutto! Almeno per la prima decade, entriamo in un periodo di giochi e di voglia di esprimersi. La fortuna aumenta gradualmente, di pari passo con il desiderio di assumersi rischi maggiori. Anche le capacità intellettive si accentuano e, chi lo desidera, si prepari ad avere un figlio.

Toro

Già da tempo state pensando a come rinnovare o migliorare la vostra situazione economica, che non sembra più tanto solida. Nel mese di luglio avrete un'idea che getterà le basi su cui realizzare questo vostro progetto, ma sarà soltanto un inizio su cui dovrete ancora lavorare. Intanto, nel mese di agosto, certe preoccupazioni e richieste dall'ambiente circostante si faranno più vive e richiederanno una presa di posizione, forse anche quella di metter mano alla borsa.

Gemelli

Almeno per le prime due decadi, da ora in poi, l'anno che verrà sarà comunque migliore di quello precedente, ma state attenti, perché sta per concludersi la fase di fortuna sul piano finanziario. Invece non diminuisce l'audacia, anzi aumenta, e i risultati possono essere discutibili. In ogni caso, le scelte migliori le farete in agosto, quando la creatività sarà all'apice e la situazione vi apparirà più chiara. Usate i vostri talenti.

Cancro

Buon compleanno! È stato un periodo controverso: da una parte, prove in tutti i campi e perdite di ogni tipo; dall'altra, larghezza di vedute e comprensione per tutto. State voltando pagina piano piano, ma questo tesoro spirituale acquisito non vi lascerà mai più. Il primo a guadagnare da questa combinazione sarà il settore della famiglia, ma migliorerà anche la capacità di insegnare e comincerete a trovare, o meglio dire escogitare, nuove fonti di guadagno.

Leone

Buon compleanno! La combinazione astrale nel vostro segno si fa sempre più focosa, fino a raggiungere limiti esplosivi, proprio in agosto. Il vostro ego trova la massima espressione, i desideri si fanno più forti che mai, il nervosismo raggiunge gli apici e guai a chi vi si trova accanto! Vittorie non sono escluse, ma attenzione, la forza di un re non sta solo nel suo potere, ma anche nella sua magnanimità. Ricordatevi di questo, durante i mesi caldi dell'estate!

Vergine

Luglio sarà più adatto alle vacanze, più rilassato, più divertente e di compagnia: la soddisfazione aumenterà. In agosto invece, le cose andranno un po' diversamente, l'attenzione si sposterà più sul versante spirituale e sulla dimensione interna del sé. I viaggi non mancheranno ed aumenterà il desiderio di ricerca, sia interiore che rivolta al mondo esterno. Questo sarà un buon periodo per gli studenti. Le spese aumenteranno, macerta maliziosa soddisfazione. Riuscirete a soddisfare i superiori e sentirete anche una grande inclinazione ad aiutare il prossimo.

Bilancia

È strana questa estate. Molti amici, perfino troppi, desiderosi di voi, ma voi desiderate piuttosto trovare la vostra anima gemella. A volte, non trovandola, vi rinchiudete in una soave malinconia, che comunque vi nutre e vi dona forza. Ma se avete obiettivi pratici da raggiungere, questo è il momento di mischiarsi con gli altri. Non potrete evitare tuttavia i confronti e le rotture di rapporti, necessarie a sgombrare la vostra strada.

Scorpione

Si richiede attenzione da parte di chi tratta denaro altrui, perché si rischia di comprometersi. Ancora per un po' vi aiuta la fortuna, ma da agosto in poi dovrete farvi strada da soli. Comincerà a farsi sentire anche una certa stanchezza. Prima di questi avvenimenti però, c'è ancora tempo prezioso da sfruttare per un avanzamento di carriera e per realizzare i vostri desideri personali. Muovetevi con ponderazione. La posta in gioco è alta.

Sagittario

C'è una strana combinazione. Malgrado le vostre relazioni vadano decisamente male, riuscite comunque a trovare ancora sostegno materiale da chicchessia, ma non per molto ancora. Cercate di mettere le cose in ordine finché avete ancora tempo. Questo vuol dire essere capaci di fare dei compromessi con chi davvero vale la pena e lasciare fuori dalla vostra vita gente che vi paga oggi, solo per guadagnare con gli interessi domani.

Capricorno

Cercate di concludere i contratti di ogni tipo, perfino il matrimonio! Il vostro tempo scade all'inizio di agosto. Non fate caso ai piccoli momenti di crisi. Cercate di cogliere il succo delle situazioni e non perdetevi nei particolari. La vostra fortuna vi aiuta a trovare gente capace accanto a voi. La vostra salute migliora e gli avversari verranno battuti. Questa volta siete davvero vicini alla meta.

Acquario

Abbiate ancora un po' di pazienza con gli investimenti. La fortuna non vi aiuta: anzi, i debiti possono gonfiarsi considerevolmente. Rivolgete la vostra attenzione piuttosto al lato sentimentale delle vostre relazioni e scoprirete che ci sarà parecchio da curare. Potreste manifestare una forte sensualità, capace di mettere a repentaglio un eventuale rapporto fisso.

Pesci

È un buon momento per rimboccarsi le maniche e mettersi al lavoro. Probabilmente non servono consigli del genere, perché lo state già facendo. Riuscite ad essere credibili, anzi affascinanti, e questa qualità, nell'ambiente lavorativo, paga bene. Nemici ci saranno, ma riuscirete a vincerli facilmente e ne ricaverete una a diventare più coraggiosi e più felici.

La nuova cultura

Trovare le parole indicate dalle definizioni ed inserire nelle apposite caselle le lettere mancanti. Una volta risolto il gioco, leggendo nell'ordine le lettere inserite, si otterrà un pensiero di Ellekappa.

Chiusi, ridotti, condizionati.	L				A	T		
Rimbambito come un pugile.		U			A	T		
Generi di prima...						I	T	
Periodi, fasi iniziali.	O			G		N	I	
Tipico della giovinezza.						I	L	E
Perfetto, ma fantastico.				A	L	E		
Mollusco per gli spaghetti.				G		L		
Si fa col blu e il giallo.				D				
Ala di plastica per volare.				T	A	P		A
Grande, largo, ampio.		S		E		O		
Suona quella acustica.	C			T	A		R	I
Blocco d'acciaio per lavorare il metallo.						D		N
Lo fa chi presta denaro.						I	T	O
Essere al corrente.	S	A	P					

Soluzione: "I miti sono necessari: i giovani devono avere delle t-shirt in cui credere."

brrrr.... brrrr.... brrr

POMPINI A RAFFICA CARRARESE K.O.

(Gazzetta dello Sport, 1992)

(Pompini era un giocatore del Livorno che in quella partita segnò 4 gol!)

FALEGNOME IMPAZZITO TIRA UNA SEGA AD UN PASSANTE

(Corriere della Sera 1991)

TROMBA MARINA PER UN QUARTO D'ORA

(Corriere del Mezzogiorno, 1997)

IN CINQUECENTO CONTRO UN ALBERO, TUTTI MORTI

(La Provincia Pavese)

LA MACELLERIA RIMANE APERTA LA DOMENICA SOLO PER I POLLI

(Insegna di un negozio di Roma)

Ricevi
"CONTATTO"?

Conosci amici o parenti
che ancora non lo ricevono?
Telefona al (089) 7463060
e ti/gli spediremo

"CONTATTO" ... gratis!

SCARPE ITALIANE & JEANS DI MARCA

abbigliamento e calzature:
moda e qualità
a prezzi accessibili

Monaco: Häberlstr. 1 e 5
(vicino Goetheplatz);

tel. 089/536118 oppure 534867

**anche bomboniere per
cresime e comunioni**

sempre a portata di mano

per ogni evenienza:

PAGINE ITALIANE

IN BAVIERA 2002

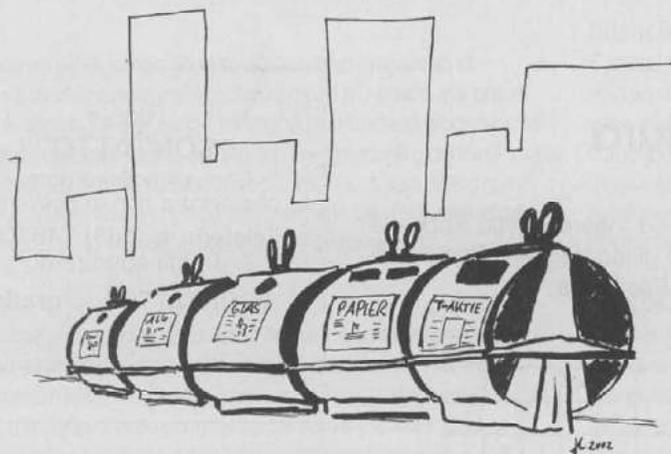
www.pag-ital-baviera.de

VUOI UN COMPUTER
CON SOFTWARE ITALIANO
DI QUALITÀ, ASSISTENZA QUALIFICATA
E ...
A PREZZI INTERESSANTI?

ORANGE MEDIA SYSTEMS

Tel: 0177-327 1000
info@orangecomputer.de

SIAMO A DISPOSIZIONE ANCHE PER I
PROBLEMI DEL TUO COMPUTER!



C'è
speranza
anche per
chi resta in
città

Guida semi-seria alle vacanze metropolitane

Se siete costretti a passare le vacanze in città, cercate almeno di divertirvi un po', organizzate qualche gioco di società per passare il tempo con la famiglia e gli amici. Eccone alcuni:

andate in gita con gli amici al supermercato: il gioco consiste nell'acquistare prodotti ecologici, vince chi, a parità di inquinanti, spende meno. Punti extra si guadagnano se la sostanza tossica contenuta è cancerogena e se ne è stato vietato il commercio e l'uso da anni.

Portate i bambini allo zoo, prima però telefonate per far aprire le gabbie dei felini, tipo zoo safari. Date dell'oca a quella del piano di sopra, scatenando polemiche condominiali e interquartierali, indite poi una conferenza stampa al fresco dei garage sotterranei e chiedete scusa alle oche (ma escludendo dalle scuse quella del piano di sopra).

Se amate veramente il rischio, cercate di piazzare azioni della Telekom, aggiungendo come optional una foto con autografo di Ron Sommer. Andate nel parchetto sotto casa a raccogliere funghi. Non preoccupatevi se non distinguete i buoni dai velenosi. Voi intanto mangiateli, godetevi magari con la polenta e poi guardate cosa succede: se sono commestibili, li digerite. Se sono velenosi, ci sono due possibili sviluppi: state male dopo solo un paio d'ore, allora il fungo non era poi così velenoso. Dopo aver vomitato l'anima per due giorni, vi rimettete in pista, pronti per la prossima scorpacciata. Se invece state male diverse ore più tardi, allora il fungo era molto velenoso. Telefonate subito a qualche santo tipo padre-pio-ci-penso-io o a santa margherita ligure sperando che abbiano il telefonino acceso. Certo il passatempo è un po' rischioso ma come si sa, no risk, no fun. E se proprio amate le scariche di adrenalina, andate a visitare un monumento importante sperando di rimanere vittima di qualche attentato terroristico. Più famoso è il monumento e più alta la possibilità che anche voi, post mortem, diventiate famosi. Prima di uscire di casa però lasciate tra i vostri documenti una ricetta o una poesia un po' particolare e chiamatela magari "Ad un passo dalla morte". Vi renderà famosissimo e darà adito a speculazioni sulla vostra eccezionale capacità di premonizione, la vostra ricetta finirà su tutti i libri di haute cuisine e diventerà internazionale come il gelato del puffo o la gomma del ponte.

A proposito di ponte: durante i pasti in famiglia ricreate nel piatto di minestra un modellino di ponte sullo stretto, dove le patate sono la terra, il brodo il mare ecc... Per fare il ponte inventatevi voi un materiale o un oggetto, il cucchiaino o una costa di sedano. Vedrete com'è facile, come costa poco e quanti figli riuscite a tener occupati per almeno un intero pomeriggio. Si può naturalmente provare anche con i frollini e il caffè bollente, ma probabilmente il gioco non dura altrettanto a lungo. Andate nella foresta alla ricerca dei volperdinger, i pokémon bavaresi, e organizzate un grande incontro di pallone, tra i rossi gnomi e gli azzurri bavaresi. Ma prendete gli arbitri giusti, sennò vedrete che polemiche... LCh

EUR 1,53

